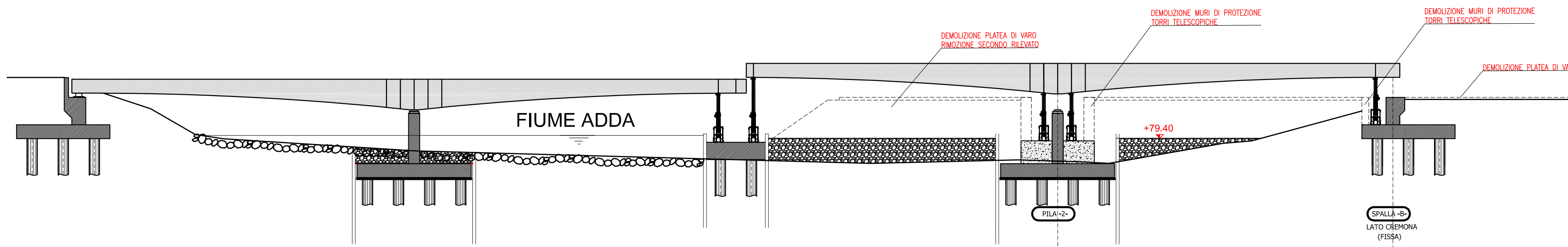


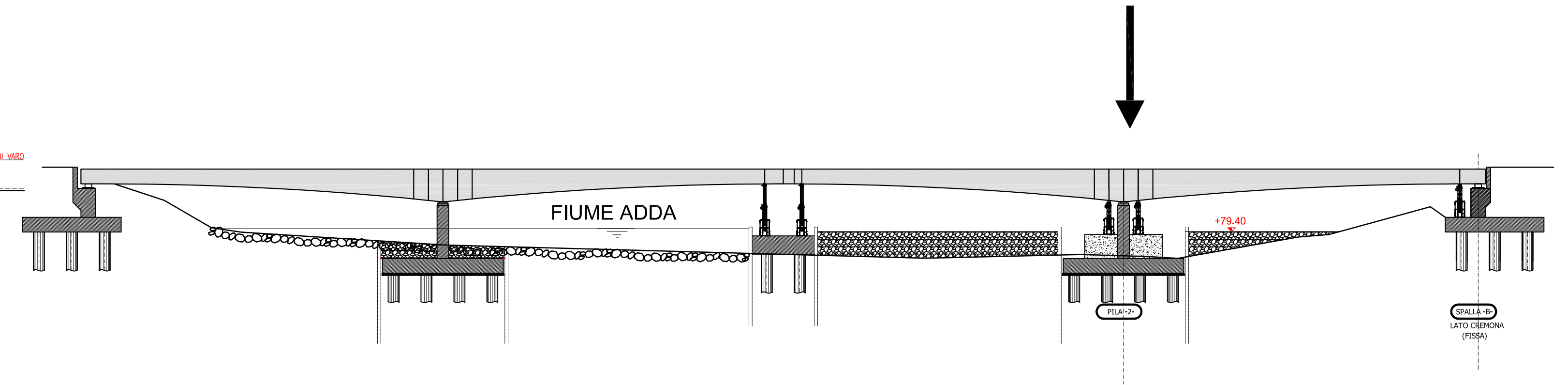
Fase 14

- INTERVENTI PER REALIZZAZIONE NUOVO IMPALCATO:
- Azionamento torri telescopiche in acciaio per sostenere il semimpalcato
- Rimozione slitte
- Completamento spalla con baggioli e appoggi
- Demolizione platea di varo, secondo rilevato fino alla quota +79.40 e muri di protezione alle torri telescopiche



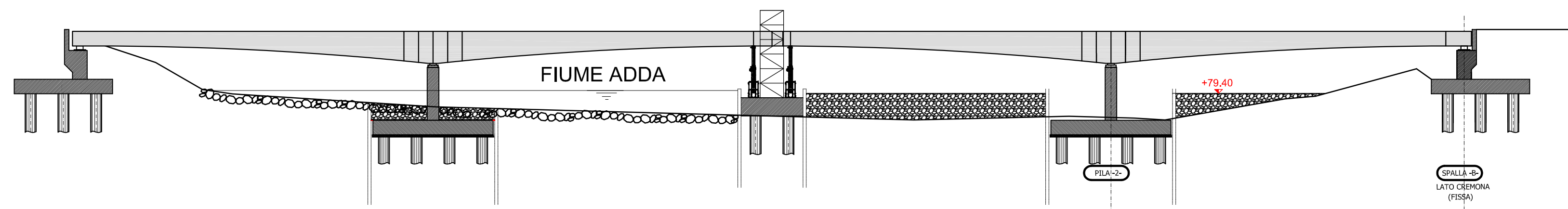
Fase 15

- INTERVENTI PER REALIZZAZIONE NUOVO IMPALCATO:
- Abbassamento semimpalcato fino agli appoggi definitivi.



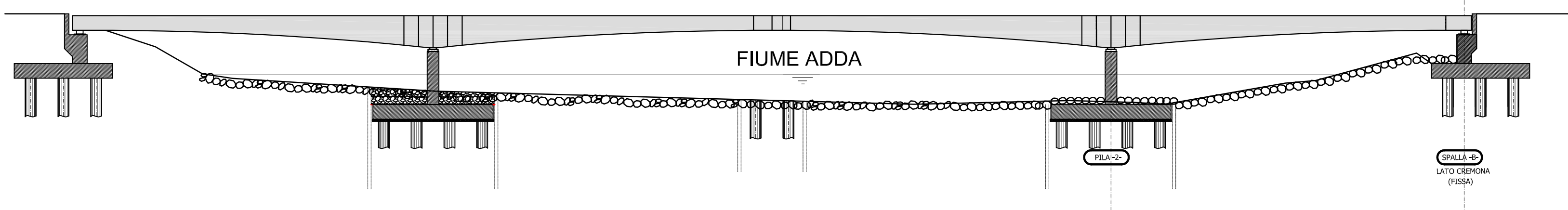
Fase 16

- INTERVENTI PER REALIZZAZIONE NUOVO IMPALCATO:
- installazione ponteggio su pila provvisoria
- saldatura testa a testa a completa penetrazione tra semi impalcato sinistro e destro
- demolizione dadi in c.a. su pila 2 e rimozione delle torri telescopiche



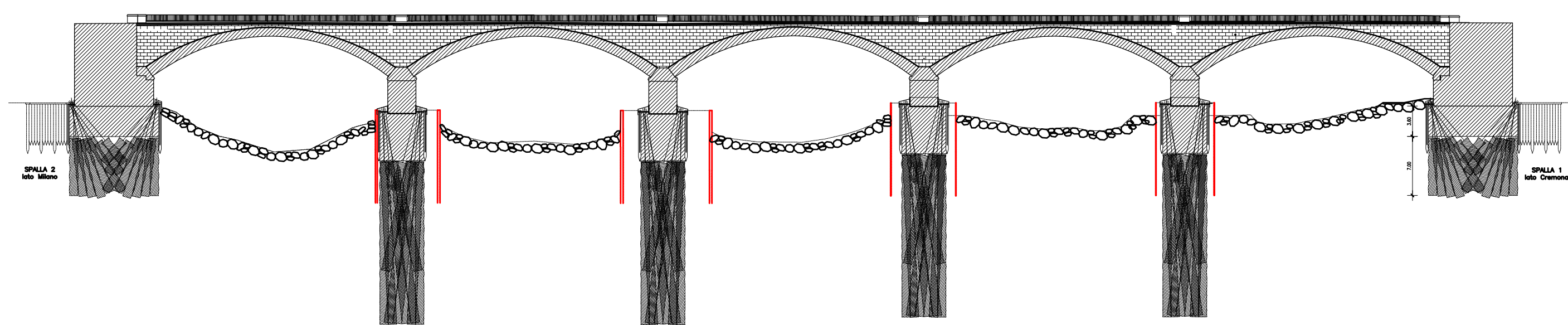
Fase 16a

- INTERVENTI PER REALIZZAZIONE NUOVO IMPALCATO:
- demolizione palancole e dado di fondazione pila provvisoria
- demolizione palancole eccedenti l'altezza del plinto della pila 2
- rimozione rilevato provvisorio e rinforzo fondo alveo con massi ciclopici
- completamento impalcato mediante posizionamento acciaio di armatura e getto soletta agendo dall'alto



Fase 16b

- INTERVENTI SU PONTE STORICO: Rimozione rilevato provvisorio e rinforzo alveo con massi ciclopici



NOTA
LA PROGETTAZIONE DELLA PILA PROVVISORIA E' DEMANDATO AI SUCCESSIVI GRADI DI PROGETTAZIONE

NOTA 2
IMPALCATO CALCOLATO PER SOSTENERE LE LASTRE PREDALLE IN FASE DI VARO E CALCOLATO PER GARANTIRE L'AUTOPORTANZA IN FASE DI GETTO IN COMPLETA ASSENZA DI PILE PROVVISORIE

NOTA 3
RILEVATO PROVVISORIO COMPATTATO FINO A MD>80 Mpa

MATERIALI

SALDATURE	MINIMO $z = 0.7 S$ SALVO DIVERSA INDICAZIONE																												
NOTE SMUSSI	SMUSSO A*B (S SPESORE PIATTO)																												
FORI BULLONI	<table border="1"> <thead> <tr> <th>BULLONE</th> <th>FORO</th> <th>BULLONE</th> <th>FORO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>M 10</td><td>Ø 10.3</td><td>M 22</td><td>Ø 22.5</td></tr> <tr><td>M 12</td><td>Ø 12.3</td><td>M 24</td><td>Ø 24.5</td></tr> <tr><td>M 14</td><td>Ø 14.3</td><td>M 27</td><td>Ø 27.5</td></tr> <tr><td>M 16</td><td>Ø 16.3</td><td>M 30</td><td>Ø 30.5</td></tr> <tr><td>M 18</td><td>Ø 18.3</td><td>M 33</td><td>Ø 34</td></tr> <tr><td>M 20</td><td>Ø 20.3</td><td>M 36</td><td>Ø 37</td></tr> </tbody> </table>	BULLONE	FORO	BULLONE	FORO	M 10	Ø 10.3	M 22	Ø 22.5	M 12	Ø 12.3	M 24	Ø 24.5	M 14	Ø 14.3	M 27	Ø 27.5	M 16	Ø 16.3	M 30	Ø 30.5	M 18	Ø 18.3	M 33	Ø 34	M 20	Ø 20.3	M 36	Ø 37
BULLONE	FORO	BULLONE	FORO																										
M 10	Ø 10.3	M 22	Ø 22.5																										
M 12	Ø 12.3	M 24	Ø 24.5																										
M 14	Ø 14.3	M 27	Ø 27.5																										
M 16	Ø 16.3	M 30	Ø 30.5																										
M 18	Ø 18.3	M 33	Ø 34																										
M 20	Ø 20.3	M 36	Ø 37																										
NOTE MATERIALI	<p>ACCIAIO PER CARPENTERIA: CORTEN S355J0W - FE510C PROFILI LAMINATI S355J0W - FE510C PIASTRAME MK <= 20 mm S355J2W - FE510D PIASTRAME POS <= 40 mm S355K2W - FE510D PIASTRAME POS > 40 mm</p> <p>ACCIAIO PER ARMATURA: B450 C</p> <p>CALCESTRUZZO : FONDAZIONI: C28/35 ELEVAZIONI: C32/40 SOLETTA: C35/45</p> <p>CLASSE ESPOSIZIONE FONDAZIONI ED ELEVAZIONI XF3 SOLETTA XF4</p> <p>CLASSE CONSISTENZA COPRIFERRO 5 cm (3 cm soletta)</p>																												
VERNICIATURE	<p>TUTTI I VERNICIATURE SARANNO COME INDICATO NELLE NORME TECNICHE D'APPALTO</p> <p>PRINCIPALI CARATTERISTICHE: - SABBIA/PIAstra GRANDE S21 1/2 - MANO DI FONDO PIGMENTATO AL CROMATO DI ZINCO DA 80 MICRON - MANO INTERMEDIA PIGMENTATA CON BISSOIO DI TONDI DA 100 MICRON - MANO DI FINITURA POLIURETANICA CON SPESORE DI 60 MICRON DI COLORE RAL 9006 GIULIARDI</p>																												
PULIZIONI	<p>PILI CONNETTORI: TIPO NELSON S1 37-3K (S235/205 + C450 SNERVAMENTO 350 N/mm² ROTTURA 450 N/mm² Allungamento 15 % SECONDO UNI-EN 10025 NORMA DI RIFERIMENTO UNI EN ISO 13918</p>																												
CARATTERI BULLONI	<p>BULLONI A.B.: per tutti i giunti bullonati il trattamento superficiale relativo alle superfici di accoppiamento dei giunti delle travi principali si considerano, in accordo con quanto prescritto dalla CNR-UNI10111-21/01C (84.2.2.1) e DM14/01/2008 risulta pari a $\mu = 0.30$</p> <p>CLASSE BULLONI M10 secondo UNI EN 20888/1 - UNI 5712 Dati 10 secondo UNI EN 3742/4 - UNI 5713 Rivestita C25 UNI EN 7845 EN 10080(C25/40) UNI 5714</p> <p>Fonti: secondo quanto previsto dalla CNR-UNI-97 86.3.2 I bulloni devono essere montati con una rotella sotto la testa applicata e una rotella sotto il dado. I bulloni disposti in verticale presentano la testa della vite rivolta verso l'alto ed il dado verso il basso.</p>																												

Atto n. 9.13 titolo abbreviato: SP EX SS N 415 - LOTTO 3

PROVINCIA DI CREMONA
SETTORE INFRASTRUTTURE STRADALI

S.P. ex S.S. n. 415 "PAULLESE"
AMMODERNAMENTO TRATTO "CREMA-SPINO D'ADDA"

LOTTO N. 3 - "NUOVO PONTE SUL FIUME ADDA"
LAVORI DI RADDOPPIO DEL PONTE SUL FIUME ADDA E DEI RELATIVI RACCORDI IN PROVINCIA DI CREMONA E LODI

2	revisione e seguito verifica LTP	APRILE 2016
1	revisione e seguito verifica LTP	FEBBRAIO 2016
0	prima emissione	DICEMBRE 2015

emissione: _____ descrizione: _____ disegno: _____ data emissione: _____

livello: **PROGETTO DEFINITIVO** codice CUP: **G41B03000270002**

elaborato: **CANTIERIZZAZIONE - ISOLE DI LAVORO E VARO DELL'IMPALCATO** codice: **PS.NP.04**

TAVOLA 4 DI 4 allegato n.: **9.13** scala: **1:500**

IL PROGETTISTA INGEGNERISTICO: _____ IL PROGETTISTA GENERALE: _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: _____ data: **27 MAG. 2016**